

Ai confini dell'estremo. Sull'impresa dell'ultramaratoneta sarà girato un film documentario

Calderan, nuova sfida nel deserto

Corsa di 540 chilometri in Terra Santa e lungo la striscia di Gaza

Nelle "gole" del Sinai ci sono più di 50 gradi e Max Calderan "il re del deserto", non sembra minimamente preoccupato. Scalpita, freme... è oltre quest'ennesima sfida contro se stesso e già parla dei 1400 chilometri che dovrà affrontare nel 2010 nell'Empty Quarter, l'ultima fetta di terra rimasta inesplorata.

Max Calderan compirà non solo un'eccezionale gesto atletico, ma la sua missione è quella di fare un'eccezionale gesto d'amore. Attraversare i territori di Israele, Palestina ed Egitto, portando un messaggio di unione tra i popoli, partendo da Gerusalemme e percorrendo un itinerario che delinea uno spaccato della realtà, ma - soprattutto - che darà modo di evidenziare gli scorci, i paesaggi e la cultura locale dei tre paesi.

La sua corsa proseguirà lungo la Striscia di Gaza dove, con animo sereno e portando un messaggio di forza e amore, sorriderà ai bambini e accarezzierà i volti delle madri ancora segnati dal dolore. Il suo passaggio servirà, soprattutto, per testimoniare che la vita continua a scorrere al di là del conflitto... e la vita non si deve fermare, mai!

Dalla città di Rafah, entrerà in territorio egiziano, dove per completare i suoi 540 km, dovrà affrontare diverse difficoltà ed ostacoli, soprattutto naturali, arrivando fino all'estremo sforzo fisico.



Max Calderan
in azione

Un 5 fortunato

Colpo di fortuna per un giocatore del Caffè Grigoletti, nell'omonima via al civico 63, che con un 5 al Superenalotto si è aggiudicato più di 14 mila euro. Il locale, dove si scommette anche sugli sport per conto della Better, aveva già festeggiato anche vincite da 76 mila euro.

Sabato in fiera

La Domovip cresce e festeggia i 25 anni

La Domovip cresce, assume e sabato dalle 16 festeggia in Fiera a Pordenone i primi 25 anni. Nel 2008 il fatturato è aumentato del 20% e le prospettive sono ancora in crescita, tanto che l'azienda cerca nuovo personale: impiegati, tecnici e spedizionieri. Tutti i prodotti Domovip sono "made in Italy", realizzati nelle aziende Metra a Fiume Veneto e Elettropiù ad Aviano. Pur prediligendo il mercato nazionale, il gruppo è già sbarcato in Francia, Svizzera, Belgio, Slovenia, Croazia, Austria, Romania, Canada e Stati Uniti per la soddisfazione del presidente Bruno Carraro (in foto). Al sistema di vendita diretta si è affiancata la ricerca, produzione e distribuzione di una vasta gamma di prodotti, esposti sabato in Fiera. Sono attesi 1.500 ospiti e ci saranno una cena in cui saranno cucinati due tori da tre quintali e un concerto del gruppo musicale Equipe 84.



Si ricordano le quattro precedenti imprese, eseguite senza aiuto esterno, senza medico, senza medicine, completamente solo (orientamento con gps), dormendo tramite micro cicli di sonno da 7-1 minuti: aprile 2006, Qata 202 km in 38 ore, diagonale più lunga; gennaio 2007, Sultanato dell'Oman, 437 km in 90 ore, linea ideale Tropic del cancro; agosto 2007, Sultanato dell'Oman, 198 km in 4 ore, Wahya Sands nord/sud; agosto 2008, Sultanato dell'Oman, 360 km in 75 ore, Criss Cross Sharqiya.

Le telecamere della regista italiana Cinzia Torrini saranno presenti per realizzare un film/documentario della missione, prodotto dalla Casiopea Film Production e Ralph Palka e la stessa regista. Il fotografo ufficiale Alessandro d'Urso immortalerà in esclusiva, le immagini che coglieranno - attimo dopo attimo - i momenti salienti dell'impresa e del lavoro costantemente monitorato dall'intero team.

Il quartier generale di tutta l'operazione, sarà allestito al Domina Coral Bay di Sharm el Sheikh, dove già da questa domenica inizieranno le prime riprese televisive.

La missione d'amore di Max Calderan terminerà con un gran galà che si terrà al Domina Coral Bay la sera di venerdì 22 maggio con personalità politiche e dello spettacolo nazionali e internazionali.